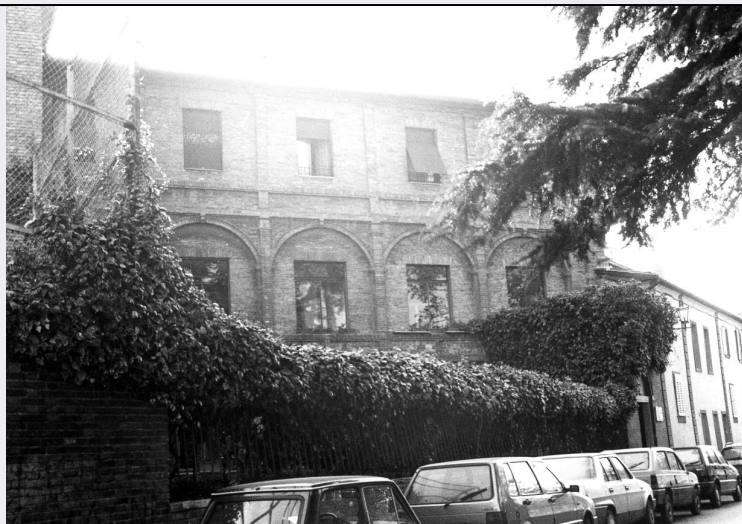


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00403230
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900403229A
ROZ - Altre relazioni	0900403230 A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	scuola
OGTQ - Qualificazione	istituto
OGTN - Denominazione	Istituto Sacro Cuore già Monastero delle Convertite

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Monastero di S. Maria delle Grazie detto delle Convertite

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCL - Localita'</b>	SIENA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	via Campansi, via del Pignattello, 31
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURD - Denominazione</b>	terzo di Camollia
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETD - Denominazione</b>	Campansi
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	68/1951
<b>CTSN - Particelle</b>	111
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.327696013
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.326330715
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD101942_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	7-5-2012
<b>GPBO - Note</b>	(3083423) -CTR 10000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	edificazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	gotico
<b>ATBM - Fonte</b>	

dell'attribuzione	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ampliamento
<b>ATBD - Denominazione</b>	rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo manierismo
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1348 venne edificata, per rendere grazie per la cessazione della pestilenza, in via del Pignattello la chiesa di S. Maria delle Grazie con uno spedaletto annesso dedicato alla Maddalena in Portico o a S. Maria Vergine.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1348
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1390
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1441 un certo frate Meo da Viteccio raccolse, sotto la regola domenicana, le donne "di mala vita" (dette convertite) che intendevano convertirsi e le riunì nello spedaletto della Maddalena in Portico o di S. Maria Vergine.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1441
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1441
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Le monache convertite vissero di stenti e senza obbligo di clausura fino al XVI sec. quando fu monaca in questo convento Caterina Vannini, in rapporto con il card. Federico Borromeo. Il convento acquistò per questo grande fama e poté essere ampliato; rimane di questa trasformazione la facciata prospiciente il cortile interno. Nel 1630 le monache poterono ottenere il possesso della chiesa di S. Maria delle Grazie e in questa occasione, dovendo essere ridotte a clausura, inserirono la chiesa di S. Maria delle Grazie nel complesso.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1630
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	interno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione degli interni
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1975 l'architetto Aldo Luchini apportò modifiche all'interno dell'edificio, ma non portò a termine la progettata sopraelevazione dell'edificio ed il rialzamento del tetto e del ballatoio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1975
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1975
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	

<b>SVCM - Materiali</b>	pareti portanti: laterizio a vista
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solai piani
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio(coppi ed embrici)
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1975
<b>RSTF - Data fine</b>	1975
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Ristrutturazione dell'intero edificio per destinarlo a Istituto scolastico
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	scuola
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	ospedaletto, monastero
<b>USOD - Uso</b>	scuola
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.Lgs. 42/2004 art.12
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	09/12/2004
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403230f1
<b>FTAT - Note</b>	parte del prospetto frontale
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000

<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403230dis
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60066
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	La Macchia G., Minotakis S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985-86
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60021
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Maestrelli M.G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	<p>RELAZIONE STORICO ARTISTICA COMPLETA. ISTITUTO SACRO CUORE GIA' MONASTERO DI S.MARIA DELLE GRAZIE DETTO DELLE CONVERTITE. VIA CAMPANSI 31 F.68 PART I I I nel 1348 "esisteva in Camollia un ospedaletto della Maddalena in Portico, nel quale nel 1441 un certo frate Meo da Viteccio raccolse quelle donne di mala vita che volevano convertirsi e presero una regola monastica dell'ordine domenicano .Queste vivevano di stenti e non avevano clausura finché verso la fine del " 500 fu monaca in questo convento Caterina Vannini la quale ebbe rapporti epistolari con il cardinale Federico Borromeo. Il convento acquistò per questo grande fama, poté allargarsi e prosperare e nel 18630, dopo aver ottenuto il possesso della chiesa delle Grazie, venne ridotto a clausura. Furono protette dalla Granduchessa M. Maddalena D'Austria , e nel 1808, quando furono soppresse, vennero riunite alle monache di S.M. Maddalena , con molti altri conventi senesi".Per quanto riguarda l'appartenenza dell'ospedale e della chiesa della</p>

## OSS - Osservazioni

Madonna delle Grazie al Convento delle Convertite, vi sono una serie di notizie discordanti. Secondo il Cecchini la chiesa e l'ospedale della Madonna delle Grazie erano appartenuti per 60 anni alle monache di S. Petronilla e successivamente alle Convertite. Il Macchi parlando della chiesa delle dellwe Grazie delle Convertite asserisce " sulla strada del Pignattello e vicino già anticamente alla porta della città detta di Campansi" racconta che essa fu edificata nel 1348 dal comune di Siena, che il convento delle monache convertite ebbe origine in questo luogo l'anno 1441 il 10 aprile da un padre romito che si chiamava fra Meio da Viteccio il quale fece memoriale alla Repubblica per avere uno spedaluccio in Campansi, il quale gli fu concesso per ritirarci in esso donne di mala vita, che si volevano ritirare al ben vivere..."L'abate De Angelis a sua volta, riferisce come l'immagine della Madonna delle Grazie fosse in origine posta sull'angolo di una casa del Monte Craziano e che per essa,--il-comune fece edificare in quel luogo una chiesa con uno spedaletto, per fendere grazie alla cessazione della pestilenza del 1348, e che nel 1441. \_l'ospedale e \_l\_a\_ chiesa \_furono assegnati alle Convertite. Le Convertite furono alloggiate nello spedaletto di S. Maria- Vergine che si trova in via del Pignattello \_e sullo \_stesso lato della chiesa. delle Grazie ma separato da essa mediante un vicolo, chiuso solo dopo il 1630. La chiesa e l'annesso ospedale, furono dati alle monache di S. Petronilla nel 1569 e nel 1630 le Convertite, con l'aiuto della Granduchessa ottennero il possesso della-chiesa e del convento che da allora prese il titolo dall'ordine. Con la soppressione napoleonica la fabbrica del convento fu venduta ad un unico compratore, e ridotto ad abitazioni. Nel 1884 l'edificio venne acquistato da Quirina Lamoretti vedova Rustici, per ospitare i bambini poveri della città. Nel 1887 la Lamoretti, insieme a Don Carapelli, adibì l'ex convento delle Convertite a sede delle loro istituzioni. La soluzione non dette buoni risultati , infatti il comune dispose la chiusura, a causa delle scarse condizioni igieniche e il ferreo metodo educativo., Alla morte della Lamoretti l'eredità passa alle contesse Maria-e Pia Ravizza. Alla morte di Pia, La sorella pensò di farsi suora e nel 1925 costituì la società " G. Duprè" alla quale conferì tutti i beni avuti in eredità , e il 21 luglio 1-925 donò alla Congregazione dei figli di Maria Immacolata, tramite padre Olcese, tutte le azioni della società affinché le costituisse in patrimonio dell'Istituto Sacro Cuore di Gesù che ottenne il riconoscimento giuridico nel 1937. Il convento già nel XVI secolo occupava gran parte dell'isolato tra via Campansi e via del Pignattello. Nel XVII secolo le monache effettuarono lavori di ammodernamento al convento e alla chiesa, che secondo il Pecci causarono la scomparsa dell'antica forma. Dal disegno del Macchi del XVIII secolo, compare la nuova facciata della chiesa di S. Maria delle Grazie costruita dopo la chiusura del vicolo ce la separava dalla proprietà delle monache, la quale portò all'ampliamento della chiesa stessa mantenendo , la facciata originaria laterale dentro i loro orti. In seguito al rimodernamento del fabbricato, la chiesa venne inserita nel complesso in modo tale che la suddetta facciata scomparve completamente. Oggi non rimane nessuna testimonianza dell'originario impianto conventuale ad eccezione della facciata seicentesca su via del Pignattello. Ciò che rimane dell'edificio è stato più volte trasformato e ristrutturato sia all'interno che all'esterno, tanto da cancellarne una qualsiasi traccia appartenente all'impianto originario. Nel 1975 l'Architetto Aldo Luchini apporta trasformazioni all'interno dell'edificio. Il progetto prevedeva la costruzione , di un terzo piano e il rialzamento del tetto e quella del ballatoio, di fatto mai realizzate, forse a causa di un inevitabile alterazione della facciata che dà sul

